



BANCO ALIMENTARE

Cambiano le regole

→ Un grande sforzo organizzativo per continuare a far arrivare il cibo alle 107.469 persone che, senza l'aiuto del Banco Alimentare, non saprebbero cosa mettere in tavola. L'emergenza sanitaria in corso e la necessità di garantire le massime condizioni di sicurezza ai volontari come agli utenti finali ha obbligato il Banco Alimentare a cambiare le modalità organizzative (rinunciando ai volontari over 65), nelle sue cinque sedi di Moncalieri, Asti, Cossato, Fossano e Novara, nei rapporti con gli enti che si occupano della distribuzione e nelle modalità di consegna degli alimenti porta a porta. Ma ha anche rinforzato il coraggio di chi si dedica alle persone bisognose e la generosità dei donatori: per esempio, dalla chiusura della gastronomia di Eataly sono arrivati 70 chili di agnolotti, 30 chili di pollo arrosto e 100 mozzarelle.